

Negli USA stabilimento Lego carbon-neutral

Sorgerà tra due anni in Virginia con l'ambizione di azzerare tutte le emissioni anche grazie a tecnologie di stampaggio efficienti.

19 aprile 2023 09:07



Costerà quasi un miliardo

di dollari il nuovo stabilimento che Lego sta costruendo a Richmond, in Virginia (USA), il cui cantiere è stato ufficialmente aperto nei giorni scorsi. Sarà il secondo negli Stati Uniti e il settimo a livello globale.

Il nuovo polo sarà completato nel 2025, costituito da 13 edifici che si estenderanno su oltre 160.000 m2 per ospitare reparti produttivi con linee di stampaggio a iniezione e assemblaggio, spazi dedicati all'imballaggio dei prodotti, magazzini automatici e uffici. Una volta a regime darà lavoro a oltre 1.750 addetti, 500 dei quali stanno per essere assunti per operare nel nuovo reparto di imballaggio che entrerà in funzione nel 2024, a lavori ultimati.

La fabbrica punta a essere carbon-neutral, con emissioni azzerate: sarà alimentata da parchi fotovoltaici a terra e in copertura per complessivi 35-40 MW, che nelle intenzioni del gruppo danese potranno soddisfare l'intero fabbisogno energetico del sito. Saranno anche introdotte misure per aumentare l'efficienza dei macchinari, a cominciare dalle presse a iniezione, e ridurre i consumi energetici degli edifici.



Per il benessere dei lavoratori saranno allestite all'interno del complesso aree benessere, strutture per i genitori, stanze per riti religiosi interconfessionali, aree comuni e spazi ludici.

Il nuovo impianto rientra nei piani di espansione del gruppo, che prevede anche la realizzazione di un nuovo stabilimento in Vietnam, operativo l'anno prossimo ([leggi articolo](#)), e l'ampliamento di quelli già in funzione in Messico, Ungheria e Cina al fine di soddisfare la crescente domanda di giocattoli in plastica, tra cui gli iconici mattoncini da costruzione in ABS.